

A COSA SERVE LA POLITICA

di Massimo D'Alema

PRIMA PAGINA

Dal "Capitalismo Gucci"

Al Capitalismo Cooperativo
di Noreena Hertz

IN COPERTINA

La politica in purgatorio

Il mondo dopo la destra
di Gianni Cuperlo

La rinascita della politica
di Nadia Urbinati

La politica senza contenuti
di Giovanna Cosenza

La politica oltre la manutenzione
delle preferenze
di Giancarlo Bosetti

Focus

Capire la crisi

Il Pd e il governo Monti
di Stefano Fassina

Il liberismo e l'illusione
della crescita infinita
di Roberto Artoni

Trent'anni
di finanziarizzazione
di Roberto Tamborini

La lotteria di Babilonia
di Giacomo Bottos

Il principio di equità,
con un'applicazione
ai licenziamenti individuali
di Lorenzo Sacconi

Europa: due legittimazioni
in contrasto
di Biagio De Giovanni

La posta in gioco

AGENDA

Le sfide del territorio

Efficienza, conoscenza, innovazione:
verso una nuova economia
della città sostenibile
di Alessio D'Auria

Spazio istituzionale
e spazio economico nel capitalismo
di territorio italiano
di Aldo Bonomi

Sull'indifferenza dei meridionali
alla pubblica inefficienza
di Onofrio Romano

Mobilità, sostenibilità e qualità
della vita
di Francesca Zaiczyk

Città sostenibili e comunità:
verso un nuovo quarterismo
di Marco Castriagnanò

Per una città a misura di donna
di Antonietta Mazette

Futuro prossimo urbano.
Gli stranieri e i loro figli
nelle città italiane
di Francesca Decimo

Il territorio protagonista:
il caso della Toscana
di Enrico Rossi

Il caso italiano

L'evasione fiscale

Evasione fiscale e lotta
all'evasione in Italia
di Vincenzo Visco

Il ruolo dell'amministrazione
nella lotta all'evasione
di Massimo Romano

Come si evade in Italia
di Livia Salvini

Le idee

I cittadini e la lettura
di Sergio Biagi

Dizionario civile

Rinnescere

4
Italianieuropei

Italianieuropei



SOMMARIO

A COSA SERVE LA POLITICA

di Massimo D'Alena

9

PRIMA PAGINA

Dal "capitalismo Gucci" al capitalismo cooperativo

di Norena Hertz

15

IN COPERTINA. LA POLITICA IN PURGATORIO

Il mondo dopo la destra

di Gianni Cuperlo

25

La rinascita della politica

di Nadia Urbinati

36

La politica senza contenuti

di Giovanna Cosenza

45

La politica oltre la manutenzione

delle preferenze

di Giancarlo Bosetti

50

FOCUS. CAPIRE LA CRISI

Il PD e il governo Monti

di Stefano Fassina

57

Il liberismo e l'illusione

della crescita infinita

di Roberto Artoni

63

Trent'anni di finanziarizzazione

di Roberto Tamborini

69

La lotteria di Babilonia

di Giacomo Bottos

77

Il principio di equità, con un'applicazione
ai licenziamenti individuali

di Lorenzo Sacconi

82

AGENDA. LE SFIDE DEL TERRITORIO

- Efficienza, conoscenza, innovazione:
verso una nuova economia della città sostenibile
di Alessio D'Auria 109
- Spazio istituzionale e spazio economico
nel capitalismo di territorio italiano
di Aldo Bonomi 117
- Sull'indifferenza dei meridionali alla pubblica inefficienza
di Onofrio Romano 124
- Mobilità, sostenibilità e qualità della vita
di Francesca Zajczyk 130
- Città sostenibili e comunità: verso un nuovo quarterismo
di Marco Casrignanò 138
- Per una città a misura di donna
di Antonietta Mazzette 143
- Futuro prossimo urbano. Gli stranieri e i loro figli
nelle città italiane
di Francesca Decimo 149
- Il territorio protagonista: il caso della Toscana
di Enrico Rossi 155
- IL CASO ITALIANO. L'EVASIONE FISCALE**
- Evasione fiscale e lotta all'evasione in Italia
di Vincenzo Visco 165
- Il ruolo dell'Amministrazione nella lotta all'evasione
di Massimo Romano 172
- Come si evade in Italia
di Livia Salvini 182
- LE IDEE**
- I cittadini e la lettura
di Sergio Blasi 191
- DIZIONARIO CIVILE**

Massimo D'Alema

è presidente della Fondazione Italianieuropei

A COSA SERVE LA POLITICA

Mai come in questa occasione le elezioni presidenziali francesi sembrano svolgersi in un clima di scetticismo e di distacco. E l'astensionismo si teme possa raggiungere dimensioni mai conosciute in una sfida per la conquista dell'Eliseo. Qualche giorno fa in Serbia, in un sondaggio pubblicato alla vigilia delle elezioni politiche, il 70% degli intervistati dichiarava sfiducia verso tutti i partiti, nessuno escluso. Persino nella robusta Germania le liste del Piratenpartei, un movimento di protesta nato sulla rete con una forte connotazione contro la politica e contro i partiti, dopo il successo di Berlino, viene oggi accreditato di un possibile 12% dei voti, come quarto partito e potenziale arbitro della governabilità di domani. In Belgio, dopo le ultime elezioni, c'è voluto ben più di un anno perché si potesse arrivare, grazie alla pazienza e alle capacità di Elio Di Rupo, a costituire un governo, che rappresenta tuttora un difficile e fragile equilibrio in un paese profondamente diviso.

Quasi ovunque in Europa le forze politiche tradizionali appaiono in difficoltà. Cresce la disaffezione, si affermano movimenti in alcuni casi di protesta, in altri populistici, si manifestano spinte localiste e separatiste; il quadro politico appare sempre più frammentato e la governabilità più difficile.

Dunque non si tratta soltanto di un fenomeno italiano: anche se nel nostro paese la crisi dei partiti viene più da lontano e ha caratteri originali a partire dagli anni Otranta del secolo scorso. Non a caso noi abbiamo sperimentato il populismo mediatico di Berlusconi e il separatismo leghista con un certo anticipo rispetto al resto d'Europa. Ora l'esperimento italiano del cosiddetto governo dei tecnici ci ha collocato probabilmente un passo avanti rispetto alla crisi delle democrazie europee: non è un caso che i mercati finanziari guardino con particolare interesse a ciò che accade nel nostro paese.